

COMUNE DI MAJANO

ex Provincia di Udine

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2019

IL REVISORE

DOTT. LUCIANO DEGANIS

SOMMARIO

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	4
Premesse e verifiche	4
Gestione Finanziaria.....	5
Fondo di cassa	5
Risultato della gestione di competenza, l'equilibrio di bilancio ed equilibrio complessivo	6
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	9
Risultato di amministrazione.....	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità	13
Fondi spese e rischi futuri.....	13
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	14
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	15
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	20
SPESA IN CONTO CAPITALE	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	22
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI.....	25
PARAMETRI DI RISCOント DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	25
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	25
CONTO ECONOMICO	26
STATO PATRIMONIALE.....	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	29
CONSIDERAZIONI FINALI	29
CONCLUSIONI.....	29

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Luciano Deganis, Revisore unico nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 16.06.2018;

- ◆ ricevuta in data 20.05.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della Giunta Comunale n.49 del 19.05.2020 completi dei seguenti documenti ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 65 del 20.12.2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario. Tali atti sono stati verificati in corso d'anno e gli estremi identificativi di ciascuna delibera esaminata sono stati riportati analiticamente nel primo successivo parere di proposta di variazione al bilancio. Il dettaglio delle variazioni al bilancio 2019-2021 sono dettagliatamente riportate a pag. 4 e 5 della Relazione della Giunta al rendiconto;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Majano registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 5.920 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione e rendiconti approvati;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso del 2019 l'Ente non ha applicato avanzo vincolato presunto per cui l'Organo di revisione non ha dovuto accertare che fossero rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011);
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'U.T.I. Collinare ed alla Comunità Collinare del Friuli;
- non ha in essere nel 2019 operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal D.Lgs. 50/2016;
- non è stato assoggettato all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione dei rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. 33/2013, stante l'assenza degli stessi;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243del Tuel;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2019,non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3 dell'art. 180 e dal comma 2 dell'art. 185 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- non ha riconosciuto né finanziato nel corso del 2019 debiti fuori bilancio stante l'inesistenza degli stessi;dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati altri debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;
- l'ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18.2.2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	1.707.162,64
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	1.707.162,64

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.954.239,54	1.764.266,00	1.707.162,64
<i>di cui cassa vincolata</i>	399.059,86	148.324,40	110.793,90

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019	1.707.162,64
Di cui:	
- quota vincolata del fondo di cassa al 31.12.2019 (a)	110.793,90
- quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31.12.2019 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2019 (a) + (b)	110.793,90

L'evoluzione della cassa vincolata è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	1.123.982,94	399.059,86	148.324,40
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	1.123.982,94	399.059,86	148.324,40
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	50.318,85	98.324,40	194.964,35
Decrementi per pagamenti vincolati	-	775.241,93	349.059,86	232.494,85
Fondi vincolati al 31.12	=	399.059,86	148.324,40	110.793,90
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	399.059,86	148.324,40	110.793,90

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente al 31.12.2019 non corrisponde con quello risultante al Tesoriere perché in quest'ultimo sono compresi impropriamente anche gli oneri di urbanizzazione per euro 76.447,39.

Nel corso dell'esercizio l'ente non ha utilizzato anticipazioni di cassa.

Risultato della gestione di competenza, l'equilibrio di bilancio ed equilibrio complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 757.175,50 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2017	2018	2019
Accertamenti di competenza	(+)	9.235.060,20	8.743.452,16	7.312.147,24
Impegni di competenza	(-)	-8.045.143,24	-9.267.772,95	-8.173.249,92
Saldo gestione di competenza		1.189.916,96	-524.320,79	-861.102,68
Quota FPV iscritto in entrata al 01.01	(+)	705.806,16	2.195.168,20	1.725.836,95
Impegni confluiti in FPV al 31.12	(-)	-2.195.168,20	-1.725.836,95	-475.084,42
Saldo gestione di competenza + FPV		-299.445,08	-54.989,54	389.649,85
Avanzo d'amministrazione applicato	(+)	752.590,86	399.513,73	367.525,65
Quota di disavanzo applicata	(-)	0,00	0,00	0,00
Risultato (avanzo/disavanzo) di competenza		453.145,78	344.524,19	757.175,50

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA				
		2017	2018	2019
Riscossioni	(+)	5.969.300,19	6.005.050,38	5.958.638,71
Pagamenti	(-)	-6.538.798,92	-7.751.704,46	-6.819.047,54
<i>Differenza</i>		-569.498,73	-1.746.654,08	-860.408,83
FPV iscritto in entrata al 01.01	(+)	705.806,16	2.195.168,20	1.725.836,95
FPV di spesa al 31.12	(-)	-2.195.168,20	-1.725.836,95	-475.084,42
<i>Differenza</i>		-1.489.362,04	469.331,25	1.250.752,53
Residui attivi	(+)	3.265.760,01	2.738.401,78	1.353.508,53
Residui passivi	(-)	-1.506.344,32	-1.516.068,49	-1.354.202,38
<i>Differenza</i>		1.759.415,69	1.222.333,29	-693,85
Avanzo d'amministrazione applicato	(+)	752.590,86	399.513,73	367.525,65
Quota di disavanzo applicata	(-)	0,00	0,00	0,00
Risultato (avanzo/disavanzo) di competenza		453.145,78	344.524,19	757.175,50

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad euro 633.110,07. Anche l'equilibrio complessivo presenta lo stesso saldo pari ad euro 633.110,07 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	2019
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	757.175,50
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	67.102,36
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	56.963,07
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	633.110,07
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	633.110,07
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	0,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	633.110,07

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo/disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO parte corrente		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	103.455,18
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.985.001,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.297.135,28
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	71.454,03
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	161.594,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		558.273,27
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TUEL		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	31.812,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		590.086,07
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	67.102,36
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	27.272,03
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	495.711,68
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		495.711,68

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO parte capitale e complessivo		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	335.712,85
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.622.381,77
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	391.321,88
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.778.696,68
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	403.630,39
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		167.089,43
- Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	29.691,04
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		137.398,39
-Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		137.398,39
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		757.175,50
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		67.102,36
Risorse vincolate nel bilancio		56.963,07
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		633.110,07
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		633.110,07
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		590.086,07
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	31.812,80
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	67.102,36
- Variaz.accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	27.272,03
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		463.898,88

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento;

La composizione del FPV finale 31.12.2019 è la seguente:

FPV	01.01.2019	31.12.2019
FPV di parte corrente	103.455,18	71.454,03
FPV di parte capitale	1.622.381,77	403.630,39

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente risulta la seguente:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	153.851,87	103.455,18	71.454,03
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	60.623,11		1.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	54.470,66	34.552,96	54.145,93
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2	23.450,00		
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	12.000,00	64.044,12	13.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	3.308,10	4.858,10	3.308,10
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale risulta la seguente:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	2.041.316,33	1.622.381,77	403.630,39
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	2.041.316,33	1.318.153,52	399.865,29
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti		304.228,25	3.765,10
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 presenta un avanzo di euro 2.881.014,53 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			1.764.266,00
RISCOSSIONI	2.273.337,95	5.958.638,71	8.231.976,66
PAGAMENTI	-1.470.032,48	-6.819.047,54	-8.289.080,02
Saldo di cassa al 31 dicembre			1.707.162,64
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.707.162,64
RESIDUI ATTIVI	2.053.253,21	1.353.508,53	3.406.761,74
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			245.423,72
RESIDUI PASSIVI	-403.623,05	-1.354.202,38	-1.757.825,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			-71.454,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			-403.630,39
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019			2.881.014,53

Nei residui attivi sono compresi euro 245.423,72 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	2.711.932,32	2.616.357,88	2.881.014,53
di cui:			
a) Parte accantonata	461.836,31	523.167,68	590.270,04
b) Parte vincolata	685.699,00	672.640,11	574.627,48
c) Parte destinata a investimenti	17.656,65	17.806,23	17.806,23
e) Parte disponibile (+/-)	1.546.740,36	1.402.743,86	1.698.310,78

Si evidenzia che il fondo "parte disponibile" viene espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Viene invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo da applicare obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'all.4/2 al D.Lgs.118/2011, non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'Ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non sussistono disavanzi di amministrazione degli esercizi precedenti da coprire e non sussistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31.12.2018 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2019:

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00									
Finanziamento spese di investimento	246.632,85	246.632,85								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	23.830,80	23.830,80								
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00									
Altra modalità di utilizzo	0,00									
Utilizzo parte accantonata	0,00		0,00	0,00	0,00					
Utilizzo parte vincolata	97.062,00						7.982,00	0,00	89.080,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0,00									0,00
Valore delle parti non utilizzate	2.248.832,23	1.132.280,21	508.065,68	10.000,00	5.102,00	30.847,41	282.212,28	41.849,95	220.668,47	17.806,23
Valore monetario della parte	2.616.357,88	1.402.743,86	508.065,68	10.000,00	5.102,00	30.847,41	290.194,28	41.849,95	309.748,47	17.806,23

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 comma 2 Tuel. Ha inoltre accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'Ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica), 222 (anticipazione di tesoreria) e dal principio contabile 4/2 punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

- c) Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019		
Risultato di amministrazione		2.881.014,53
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12	573.223,04	
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	
Fondo perdite società partecipate	0,00	
Fondo contenzioso	10.000,00	
Altri accantonamenti	7.047,00	
Totale parte accantonata		590.270,04
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	61.624,75	
Vincoli derivanti da trasferimenti	294.212,28	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	41.849,95	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	176.940,50	
Altri vincoli	0,00	
Totale parte vincolata		574.627,48
Parte destinata agli investimenti		
	17.806,23	
Totale parte destinata agli investimenti		17.806,23
Totale parte disponibile		1.698.310,78

L'avanzo d'amministrazione disponibile è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Si rammenta che l'art. 106 del D.L. 18/2020 consente, in deroga alle modalità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione di cui all'art. 187, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, limitatamente all'esercizio finanziario 2020, di utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	riportati	variazioni
Residui attivi	4.521.865,61	2.273.337,95	2.053.253,21	-195.274,45
Residui passivi	1.943.936,78	1.470.032,48	403.623,05	-70.281,25

La variazione netta negativa dei residui attivi di euro 195.274,45 è data dalla differenza tra i maggiori residui attivi accertati per euro 89.536,48 e quelli eliminati per euro 284.810,93.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
Accertamenti di competenza	7.312.147,24
Impegni di competenza	-8.173.249,92
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-861.102,68
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.725.836,95
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-475.084,42
SALDO FPV	1.250.752,53
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati	89.536,48
Minori residui attivi riaccertati	-284.810,93
Minori residui passivi riaccertati	70.281,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	-124.993,20
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-861.102,68
SALDO FPV	1.250.752,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	-124.993,20
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	367.525,65
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.248.832,23
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019	2.881.014,53

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 allegato al D.Lgs.118/2011.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel rendiconto 2019 è stato calcolato con il metodo ordinario applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Nota integrativa al Rendiconto le modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 573.223,04.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 284.810,93; trattandosi di crediti riconosciuti insussistenti, non sono stati iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) Non sussistendo crediti stralciati da iscriverne nel conto del patrimonio, non è stato predisposto il corrispondente elenco dei crediti inesigibili da allegare al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale dei crediti non insussistenti, ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

A seguito della ricognizione del contenzioso esistente, l'Ente ha mantenuto un accantonamento di euro 10.000,00 già rilevato nel risultato di amministrazione al 31.12.2018. Si ritiene che il fondo sia adeguato ai potenziali oneri derivanti da eventuali soccombente in giudizio.

Fondo perdite società partecipate

Non sussistono società partecipate che evidenzino perdite nei bilanci di esercizio per le quali sia necessario accantonare somme nello specifico fondo ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del D.Lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

Il fondo è stato integrato fino ad euro 7.047,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2019 per indennità di fine mandato del Sindaco.

Altri fondi e accantonamenti

Non sussistono quote accantonate per la copertura dei debiti fuori bilancio, non risultando debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31.12 che possono costituire passività potenziali probabili.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'anno 2019 stabiliti dalla L.R. 18/2015, avendo conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n. 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del D.Lgs. 118/2011), come modificato dal D.M. 01.08.2019, infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): euro 757.175,50
- W2 (equilibrio di bilancio): euro 633.110,07
- W3 (equilibrio complessivo): euro 633.110,07

Per quanto riguarda gli importi di cui al rigo W2 (equilibrio di bilancio) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del D.M. 01.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

L'ente ha altresì rispettato i seguenti ulteriori obiettivi di finanza pubblica previsti dalla L.R. 18/2015.

Riduzione dello stock di debito

L'art. 21 della L.R. 18/2015 prevede che gli enti locali sono tenuti a ridurre il proprio debito residuo rispetto allo stock di debito al 31 dicembre dell'anno precedente, nella misura dello 0,5% come precisato dall'art. 6, comma 15, della L.R. 33/2015 e dall'art. 4, comma 1, della L.R. 12/2018.

La determinazione del debito avviene con le particolari modalità stabilite dal comma 3 del medesimo art. 21 della L.R. 18/2015.

Nel 2019 la riduzione dello stock del debito è stata così conseguita:

AMMONTARE DEL DEBITO AI FINI DEL PATTO	
Debito al 31.12.2018	1.806.727,43
Quote capitali rimborsate	- 161.594,13
Mutui assunti nel 2019	0,00
Debito al 31.12.2019	1.645.133,30
Variazione debito %	- 8,94%

Riduzione spesa di personale

L'art. 22 della L.R. 18/2015 prevede che gli enti locali assicurano il contenimento della spesa di personale nei limiti del valore medio del triennio 2011-2013, come precisato dall'art.6, comma 16, della L.R. 33/2015.

La determinazione della spesa di personale avviene con le particolari modalità stabilite dal medesimo art. 22 della L.R. 18/2015. La media del triennio 2011-2013 è stata rideterminata per rendere omogenea la spesa da confrontare con quella del 2019.

L'obiettivo di riduzione della spesa di personale è stata così conseguita:

anno	Importo
media triennio 2011-2013	1.411.482,51
2019	1.164.214,48

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2019 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2017 e 2018:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2017	2018	2019
I.M.U.	755.631,07	782.141,32	791.189,86
I.M.U. recupero evasione	248.300,00	164.323,54	173.215,81
I.C.I. recupero evasione	4.225,95	2.918,20	3.435,58
T.A.S.I.			
T.A.S.I. recupero evasione			
Addizionale I.R.P.E.F.	325.000,00	325.000,00	325.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	32.511,63	31.191,98	27.514,66
Addiz. su consumo energia elettr.			
Altre imposte 0,30 Tares			
Tributo ambientale prov.le su TARI			
TOSAP			
TARI - TARES	523.038,02	520.818,67	524.900,29
TARSU	217,63	148,52	1.804,04
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Altri tributi propri			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie	72,31	145,45	1.784,36
Totale entrate titolo 1	1.888.996,61	1.826.687,68	1.848.844,60

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva in particolare che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE accantonamento	FCDE
			Competenza esercizio 2019	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	173.215,81	81.320,59	69.375,20	140.486,49
Recupero evasione TARI/TARSU	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione ICI	3.435,58	3.423,48	10,22	11.302,86
Totale	176.651,39	84.744,07	69.385,42	151.789,35

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	256.535,35	
Residui riscossi nel 2019	86.356,09	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	170.179,26	66,34%
Residui della competenza	91.907,32	
Residui totali	262.086,58	
FCDE al 31/12/2019	142.524,74	54,38%

Si evidenzia che il fondo crediti di dubbia esigibilità copre il 54,38% dei residui attivi derivanti dall'attività di recupero evasione.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di euro 9.048,54 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	11.018,92	
Residui riscossi nel 2019	11.018,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	8.579,49	
Residui totali	8.579,49	
FCDE al 31/12/2019	0,00	0,00%

TASI

Non sussistono entrate per TASI avendo l'Ente azzerato le aliquote su tutte la fattispecie imponibili.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di euro 4.081,62 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI/TARES/TARSU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI/TARES/TARSU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	339.266,02	
Residui riscossi nel 2019	41.761,46	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	297.504,56	87,69%
Residui della competenza	82.408,12	
Residui totali	379.912,68	
FCDE al 31/12/2019	314.779,83	82,86%

Si evidenzia che il fondo crediti di dubbia esigibilità copre l' 82,86% dei residui attivi derivanti dalla tassa di raccolta rifiuti.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	13.589,47	19.435,74	30.125,29
Riscossione	12.131,02	19.435,74	30.125,29

Il contributo è rilevato al Titolo IV dell'entrata ed è stato interamente devoluto al finanziamento della spesa per investimenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per permessi di costruire		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	0,00	
Residui riscossi nel 2019	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2019	0,00	0,00%

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18.2.2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Centro anziani	1.255.580,07	1.282.642,44	-27.062,37	97,89%	97,59%
Impianti sportivi	0,00	50.432,63	-50.432,63	0,00%	2,65%
Servizi cimiteriali	0,00	54.434,93	-54.434,93	0,00%	0,00%
Uso locali adibiti a riunioni	5.284,07	10.490,80	-5.206,73	50,37%	68,59%
Totali	1.260.864,14	1.398.000,80	-137.136,66	90,19%	89,14%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
accertamento	27.873,20	17.616,30	28.354,17
riscossione	9.167,22	13.777,75	23.879,69
%riscossione	32,89%	78,21%	84,22%

La parte vincolata, pari al 50% degli accertamenti, risulta destinata a spesa corrente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per sanzioni CdS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	31.115,77	
Residui riscossi nel 2019	3.745,83	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	65,81	
Residui al 31/12/2019	27.304,13	87,75%
Residui della competenza	4.474,48	
Residui totali	31.778,61	
FCDE al 31/12/2019	27.474,44	86,46%

Si evidenzia che il fondo crediti di dubbia esigibilità copre l' 86,46% dei residui attivi derivanti da sanzioni per violazione del codice della strada.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per proventi (Tipologia 100)		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	635.177,36	
Residui riscossi nel 2019	599.241,53	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.347,97	
Residui al 31/12/2019	34.587,86	5,45%
Residui della competenza	475.321,72	
Residui totali	509.909,58	
FCDE al 31/12/2019	69.021,09	13,54%

Si evidenzia che il fondo crediti di dubbia esigibilità copre il 13,54% dei residui attivi derivanti da vendita di beni e servizi e proventi della gestione dei beni dell'ente.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	rendiconto 2019
101	Redditi da lavoro dipendente	1.197.591,76	1.330.053,68	1.258.120,01
102	Imposte e tasse a carico ente	89.500,65	86.952,45	83.664,24
103	Acquisto beni e servizi	2.944.026,68	2.869.333,02	2.929.100,55
104	Trasferimenti correnti	927.313,90	1.048.219,46	754.834,39
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	91.537,47	85.143,58	78.471,05
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste corrett. entrate	15.516,59	3.183,02	22.103,98
110	Altre spese correnti	144.118,45	177.381,20	170.841,06
TOTALE		5.409.605,50	5.600.266,41	5.297.135,28

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019 ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dalla normativa regionale;
- l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio ed ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli interessi passivi sui mutui in ammortamento ammontano nell'anno 2019 ad euro 78.471,05.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dell' 1,31%. Il tasso medio sull'ammontare dei prestiti al 1° gennaio è risultato del 4,34%.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, le somme impegnate nell'anno 2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2019	sforamento
Studi e consulenze	5.488,44	80,00%	1.097,69	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, spese rappresentanza	574,26	80,00%	114,85	271,50	-156,65
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	665,39	50,00%	332,70	9,60	0,00
Totale			1.545,24	281,10	

Si ricorda che la Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Spese di rappresentanza

Nel 2019 l'ente ha sostenuto spese di rappresentanza per euro 271,50 come da prospetto allegato al rendiconto.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

SPESA IN CONTO CAPITALE

La comparazione della spesa in conto capitale, riclassificata per macroaggregati, impegnata negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.516.451,54	1.778.696,68	-737.754,86
203	Contributi agli investimenti	2.565,00	0,00	-2.565,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	8.838,73	0,00	-8.838,73
	TOTALE	2.527.855,27	1.778.696,68	-749.158,59

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2017	2018	2019
	0,798%	0,775%	0,681%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	2.110.176,74	1.961.649,03	1.806.727,43
Nuovi prestiti (+)	19.070,36		
Prestiti rimborsati (-)	-167.598,07	-154.921,60	-161.594,13
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.961.649,03	1.806.727,43	1.645.133,30
Nr. Abitanti al 31.12	5.932	5.920	5.910
Debito medio per abitante	330,69	305,19	278,36

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale, comprese estinzioni anticipate, registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
a) Oneri finanziari (al lordo contributi)	91.537,47	85.143,58	78.471,05
b) Quota capitale (al lordo contributi)	167.598,07	154.921,60	161.594,13
Totale lordo (a+b)	259.135,54	240.065,18	240.065,18

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha in essere ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto Giunta Comunale n. 43 del 23.04.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2018 e precedenti per i seguenti importi:

Entrate	Residui attivi iniziali al 01.01.2019	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.2019
Titolo 1	871.946,08	434.858,00	74.737,22	511.825,30
Titolo 2	262.575,04	205.057,58	-24.153,60	33.363,86
Titolo 3	864.268,07	799.783,61	-1.548,30	62.936,16
Titolo 4	2.305.522,58	823.073,15	-244.309,77	1.238.139,66
Titolo 5	191.849,92			191.849,92
Titolo 6				0,00
Titolo 7				0,00
Titolo 9	25.703,92	10.565,61		15.138,31
TOTALE	4.521.865,61	2.273.337,95	-195.274,45	2.053.253,21

Spese	Residui passivi iniziali al 01.01.2019	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2019
Titolo 1	1.074.890,57	880.546,82	-63.528,51	130.815,24
Titolo 2	387.616,43	232.829,35	-6.086,03	148.701,05
Titolo 3				0,00
Titolo 4				0,00
Titolo 5				0,00
Titolo 7	481.429,78	356.656,31	-666,71	124.106,76
TOTALE	1.943.936,78	1.470.032,48	-70.281,25	403.623,05

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	3.147,42	35.575,75
Gestione corrente vincolata	27.952,76	27.952,76
Gestione in conto capitale vincolata	253.710,75	6.086,03
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00	666,71
MINORI RESIDUI	284.810,93	70.281,25

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui. Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

I residui attivi insussistenti della gestione in conto capitale vincolata per euro 253.710,75 trovano compensazione con corrispondenti economie su spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2019 e coperte dal Fondo Pluriennale Vincolato (in colonna "x" del prospetto di composizione del FPV dell'esercizio 2019).

L'Organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui passivi non compensati da uguale eliminazione di residui attivi per euro 666,71. L'importo è relativo a spese di terzi non richieste a rimborso.

Sono stati eliminati o ridotti residui passivi del Titolo 2° finanziati con entrate a destinazione vincolata per euro 6.086,03 il cui importo è confluito nell'avanzo vincolato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Entrate	2013 e preced.	2014	2015	2016	2017	2018	2019	totale
Titolo 1	95.068,19	44.353,33	38.697,83	62.875,30	109.448,70	161.381,95	407.929,46	919.754,76
Titolo 2			144,23		28.517,08	4.702,55	122.546,67	155.910,53
Titolo 3	21.757,42	568,11	2.082,27	5.973,00	23.667,61	8.887,75	625.711,08	688.647,24
Titolo 4	59.732,75				450.000,00	728.406,91	186.478,16	1.424.617,82
Titolo 5			191.849,92					191.849,92
Titolo 6								0,00
Titolo 7								0,00
Titolo 9	10.075,51	969,10	639,86	729,54	1.080,58	1.643,72	10.843,16	25.981,47
TOTALE	186.633,87	45.890,54	233.414,11	69.577,84	612.713,97	905.022,88	1.353.508,53	3.406.761,74

Spese	2013 e preced.	2014	2015	2016	2017	2018	2019	totale
Titolo 1	35.937,39	8.146,65	1.966,88	14.421,05	17.602,17	52.741,10	882.107,22	1.012.922,46
Titolo 2	87.293,49			3.000,00	2.664,48	55.743,08	231.749,36	380.450,41
Titolo 3								0,00
Titolo 4								0,00
Titolo 5								0,00
Titolo 7	58.902,55	12.946,04	14.874,45	10.395,01	10.047,47	16.941,24	240.345,80	364.452,56
TOTALE	182.133,43	21.092,69	16.841,33	27.816,06	30.314,12	125.425,42	1.354.202,38	1.757.825,43

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio. Dopo la chiusura dell'esercizio 2019 ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati altri debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2019 l'ente ha sostenuto le seguenti spese a favore dei seguenti organismi partecipati:

	CAFC SPA	COSEF	Comunità Collinare
Per contratti di servizio	49.400,00		11.804,50
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			5.338,80
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
Totale	49.400,00	0,00	17.143,30

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni

L'Ente ha provveduto, con delibera del Consiglio Comunale n.7 del 29.01.2020, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, ed ha previsto di mantenere l'unica partecipazione societaria diretta in CAFC SPA e conseguentemente quella indiretta in Friulab srl. Non ricorrendone i presupposti, non è stato predisposto alcun piano per la loro razionalizzazione.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato alla struttura competente, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, mediante l'applicativo "Partecipazioni" sul portale del M.E.F.;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti mediante l'applicativo ConTe in data 05.02.2020 come da ricevuta protocollo 0000251-05/02/2020-SC_FVG.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

L'Ente ha dotato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. 66/2014, ha allegato al rendiconto il prospetto riguardante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del D.L. n. 66/2014 è riportato nella relazione della Giunta sul rendiconto.

In merito al rispetto della tempestività dei pagamenti l'Organo di revisione rileva che l'Ente ha rispettato i termini di pagamento avendo mediamente pagato nel 2019 con un anticipo di circa 10 giorni rispetto alla scadenza.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2019 rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Tesoriere;
- Economo;
- Agenti contabili: polizia comunale, servizio demografico, centro anziani, agente riscossione Agenzia Entrate-Riscossione, agente titoli azionari;
- Consegnatari dei beni mobili.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica come di seguito sintetizzati.

CONTO ECONOMICO			
		2019	2018
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	6.126.280,51	5.914.804,75
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	5.977.670,64	6.257.987,75
Risultato della gestione		148.609,87	- 343.183,00
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>		
	<i>oneri finanziari</i>	78.471,05	85.143,58
<i>D</i>	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>	211.789,96	130.321,63
	<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa		281.928,78	- 298.004,95
<i>E</i>	<i>proventi straordinari</i>	181.178,20	133.090,03
<i>E</i>	<i>oneri straordinari</i>	294.474,91	109.457,53
Risultato prima delle imposte		168.632,07	- 274.372,45
	Imposte	77.453,41	80.093,93
Risultato dell'esercizio		91.178,66	- 354.466,38

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2019 si rileva che l'esercizio chiude con un risultato positivo di euro 91.178,66.

L'Organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento ammontano ad euro 882.616,31 e sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3. Si evidenzia che la congruità degli ammortamenti attesta la capacità dell'ente di rimborsare i prestiti e di finanziare la spesa per l'acquisizione dei cespiti patrimoniali.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31.12.2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
<i>Attivo</i>	31.12.2018	<i>Variazioni</i>	31.12.2019
Immobilizzazioni immateriali	46.783,79	-21.965,60	24.818,19
Immobilizzazioni materiali	18.774.355,08	928.723,93	19.703.079,01
Immobilizzazioni finanziarie	1.839.647,74	211.789,96	2.051.437,70
Totale immobilizzazioni	20.660.786,61	1.118.548,29	21.779.334,90
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	4.014.359,93	-1.180.304,23	2.834.055,70
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.900.109,77	-120.376,86	1.779.732,91
Totale attivo circolante	5.914.469,70	-1.300.681,09	4.613.788,61
Ratei e risconti	21.498,70	-2.291,34	19.207,36
Totale dell'attivo	26.596.755,01	-184.424,14	26.412.330,87
Passivo			
<i>Passivo</i>	31.12.2018	<i>Variazioni</i>	31.12.2019
Patrimonio netto	13.978.123,46	58.030,45	14.036.153,91
Fondo rischi e oneri	15.102,00	1.945,00	17.047,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	3.750.664,21	-347.705,48	3.402.958,73
Ratei, risconti e contributi agli investim.	8.852.865,34	103.305,89	8.956.171,23
Totale del passivo	26.596.755,01	-184.424,14	26.412.330,87
Conti d'ordine	1.622.381,77	-1.218.751,38	403.630,39

In merito alla verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2019 si evidenzia quanto segue.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché

tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 582.610,17 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è costituito per euro 573.223,04 dal FCDE e per euro 9.387,13 dalla svalutazione dei residui attivi stralciati dal conto del bilancio ed iscritti nello Stato patrimoniale.

In contabilità economico-patrimoniale sono infatti conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, è stato iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare di euro 9.387,13 come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	4.880.383,21
II	Riserve	9.064.592,04
a	da risultato economico di esercizi precedenti	190.341,94
b	da capitale	0,00
c	da permessi di costruire	432.707,50
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	7.336.409,67
e	altre riserve indisponibili	1.105.132,93
III	risultato economico dell'esercizio	91.178,66

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31.12.2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Nella voce sono comprese le somme costituite dai contributi per investimenti il cui importo è annualmente ridotto attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono rilevati gli impegni assunti dall'Ente.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.Lgs. 118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'Ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'Organo di revisione, sulla base delle analisi esposte nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio ha rilevato:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- l'assenza del ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

parere favorevole

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Majano, 22 maggio 2020

IL REVISORE
(DOTT. LUCIANO DEGANIS)